



## UN CANTIERE NEL GOLFO DELLA PARROCCHIA

Care amiche e cari amici,

ricorderete come nel corso degli **Stati Generali** ci siamo lasciati ispirare dal linguaggio fresco di Papa Francesco per provare a ripensare la nostra comunità come «Chiesa in uscita». Abbiamo sentito che lo stile evangelico della comunità poteva essere rappresentato da immagini aperte, da percorsi in costruzione, in osmosi con gli spazi e il tempo delle persone che vivono il presente. La parrocchia non come un recinto chiuso, un club esclusivo, un 'oasi protetta, una città fortificata. Ma un cantiere aperto, un golfo con molti attracchi, uno spazio che prova a connettere le generazioni e a credere nel futuro. Perché Dio è giovane e continua a cercare i suoi figli con creatività e passione. In questi mesi abbiamo provato a non disperdere il patrimonio di bene che abbiamo ereditato dal passato e a permetterci il lusso di sperimentare qualche nuova iniziativa. Piccole cose, utili soprattutto per rodare uno stile, più che per ottenere chissà quali risultati.

Tra questi piccoli passi, ora il **Consiglio pastorale parrocchiale** (con il consenso del **Consiglio per gli affari economici**) osa intraprendere l'apertura di un **cantiere** per abbattere le barriere architettoniche (relative agli ingressi agli uffici e alle aule del catechismo) e mettere in sicurezza il palco del salone parrocchiale. Come emerso nei momenti di dibattito degli Stati Generali, la parrocchia – provvidenzialmente dotata di notevoli spazi, grazie all'impegno di don Francesco e dei molti parrocchiani che lavorarono con lui – ha bisogno di affrontare nei prossimi anni alcuni interventi sia per adeguarsi agli standard di sicurezza oggi richiesti sia per attrezzare alcuni spazi all'accoglienza delle famiglie, dei ragazzi e delle situazioni di fragilità. Non sarebbe né possibile né ragionevole buttarsi in tale impresa senza una coscienziosa programmazione che tenga conto delle reali necessità delle persone e della fattibilità economica. Ecco perché, dopo aver mappato tutti gli ambienti da un punto di vista tecnico e pastorale, abbiamo provato a identificare alcuni **lotti di lavoro**, che compongano un progetto strutturalmente coerente nel tempo, cercando di tenere insieme coraggio e prudenza, sguardo "visionario" e approccio concreto. In virtù di tale logica, abbiamo valutato particolarmente urgente provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche, perché a nessuna persona con problemi di mobilità (anziana o giovane che sia) sia impedito l'accesso ai locali e tutti possano offrire il proprio contributo all'edificazione di una comunità inclusiva.

Questo primo lotto richiederà all'incirca **tre mesi di lavoro** e ci impegnerà nella ricerca

di **risorse economiche** attraverso più canali, tra cui le offerte dei **veri azionisti della parrocchia**, coloro che da sempre contribuiscono all'edificazione materiale e spirituale della comunità: **voi parrocchiani e amici della Mundi!** A ciò, si aggiunge il contributo che il Comune di Nichelino metterà a disposizione in virtù della Legge regionale (7 marzo 1989, n. 15) e del rapporto di cordiale collaborazione con realtà come la nostra, socialmente impegnate sul territorio. Nel frattempo, desidero esprimere la mia gratitudine ai volontari che in questi mesi hanno collaborato con i tecnici per dare forma a questi progetti, regalando tempo e professionalità al presente e al futuro della comunità. La consapevolezza di quante persone mettono in gioco se stesse e/o partecipano ed esprimono stima nei confronti della parrocchia ci danno serenità nel cimentarci su queste sfide.

*Don Mario  
con il Consiglio Pastorale Parrocchiale  
e il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici*

---

## Io sono la MUNDI

### **Lavori di ristrutturazione della parrocchia:**

- abbattimento delle barriere architettoniche
- rifacimento del palco del salone parrocchiale per adeguamento delle misure di sicurezza

### **Posso contribuire:**

- con **offerta liberale**, in contanti presso ufficio parrocchiale (che rilascerà regolare ricevuta);

o attraverso **bonifico bancario**:

IBAN IT98T0883330650000170101237

causale: LAVORI PARROCCHIA, offerta liberale ai sensi dell'art. 65 T.U. delle Imposte del Reddito (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917)

- con **prestito senza interessi a 12 o 24 mesi** (verrà rilasciata ricevuta di riconoscimento di debito);

### **Per informazioni:**

- in ufficio parrocchiale
- [info@reginamundinichelino.eu](mailto:info@reginamundinichelino.eu)